

Il decano Vascon il super manager compie 100 anni

► Nato con gli Asburgo
è il più longevo
di tutta la provincia

IL RECORD

TREVISO Statistiche ufficiali, in realtà, non ne esistono, ma il suo primato di decano dei manager trevigiani non è in discussione. Perché Italo Vascon può vantare una carriera di dirigente d'azienda di primo livello, e soprattutto perché domani festeggerà il suo centesimo compleanno. Il dottor Vascon, infatti, è nato il 30 luglio 1918, in realtà a Capodistria, oggi Slovenia (allora sotto l'impero asburgico), ma quasi tutta la sua attività professionale si è sviluppata in Veneto, tra Venezia e la Marca. E da dietro la scrivania del suo ufficio ha potuto assistere, da un osservatorio privilegiato, e - perché no - anche esserne parte attiva, prima alla ricostruzione dell'Italia e, poi, al boom che ha trasformato questa provincia e questa regione da un'economia, e una società, eminentemente agricole a uno dei più floridi comprensori industriali.

I PRIMI PASSI

Gli esordi, in realtà, erano avvenuti in tutt'altro campo: con sei lunghi anni di servizio militare (sono gli anni del fascismo e del secondo conflitto mondiale). Così, poco più che diciottenne, il giovane Italo inizia la sua naja, prima al Comando della Marina militare di La Spezia, per poi essere assegnato al Commissariato Marina presso l'Arsenale di Venezia. Una promozione ottenuta per meriti sportivi grazie ai risultati nel nuoto, nella vela e nel canottaggio, discipline praticate con successo in gioven-

tù. Nella città di San Marco si stabilirà definitivamente dopo il 1943, quando sarà costretto ad abbandonare la sua Istria, occupata prima dai tedeschi e infine incorporata nella neonata Jugoslavia comunista, sorte comune a tanti esuli istriani e dalmati. A Venezia, Italo Vascon si sposa (avrà due figli, Mario e Renato) e trova lavoro in un'azienda specializzata nella torrefazione e nella vendita del caffè, la Silver, fondata sul finire degli anni Venti. In un'epoca in cui la parola mana-

ger è di là da venire, si occupa in particolare dell'ambito amministrativo e commerciale dell'azienda. Settori che continuerà a gestire anche quando il marchio verrà acquisito dalla famiglia Zanetti (il ramo che fa capo a Martino), i re trevigiani del caffè, entrando in quello che oggi è il gruppo Hausbrandt. Proprio in seguito al cambio di proprietà, arrivano il trasferimento, negli anni '60, a Conegliano e, poi, dal 1970 nel nuovo stabilimento in comune di Nervesa della Battaglia. Nel 1982, infine, giunge anche la meritata pensione.

SEMPRE SUL PEZZO

Vascon, però, continua a interessarsi alle vicende della sua azienda e della categoria: due anni prima si era iscritto alla **Federmanager**, della cui associazione interprovinciale Treviso e Belluno, manco a dirlo, è oggi il socio più anziano (il presidente Marzio Boscarol, a nome di tutti i colleghi, rivolge a lui e alla sua famiglia i più cari auguri per la significativa ricorrenza). E, in un momento in cui l'economia trevigiana prova a ritornare in alto dopo una lunga crisi, la sua centenaria esperienza può essere ancora preziosa.

Mattia Zanardo

**SI STABILÌ
A VENEZIA
DOVE FONDO'
LA SILVER CAFFÈ
POI SI TRASFERÌ
A CONEGLIANO**



PRECURSORE L'ex manager Vascon oggi compie cento anni

